Cuneo, 8 gennaio 2019

**Anche Confartigianato contro l’aumento dei pedaggi autostradali**

*“Danni a imprese, consumatori e territorio. Il nord-ovest continua ad essere penalizzato”*

«*Il nord-ovest continua ad essere penalizzato. E la nostra provincia, che vive già una situazione di criticità legata alle infrastrutture stradali, risulta doppiamente danneggiata*».

Così **Aldo Caranta**, rappresentante provinciale e regionale degli autotrasportatori di Confartigianato, nonché vicepresidente nazionale della categoria, commenta il recente rincaro dei pedaggi autostradali.

«*Con stupore –* aggiunge Caranta *– abbiamo appreso che tra le pochissime autostrade che aumentano vi sono quelle piemontesi: Torino-Savona, Torino-Aosta, Torino-Bardonecchia. Ciò risulta lesivo soprattutto se si considera il contesto generale: agli aumenti dovrebbero corrispondere benefici per imprese e consumatori, azioni che i nostri territori aspettano invano da anni*».

«*Queste autostrade –* aggiunge **Luca Crosetto**, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, nonché vicepresidente di SMEunited (l’organismo europeo di rappresentanza dell’artigianato e delle PMI) *– sono importanti infrastrutture di connessione con l’Europa. Uniscono l’Italia con Francia e Svizzera, attraversando Alpi e Appennini. Zone montane da sempre strategiche per lo sviluppo del Paese, che però beneficiano poco in termini di investimenti e agevolazioni. Richiediamo una immediata revisione di questa decisione che penalizza imprese, consumatori e territorio*».